SEDE Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (Pr)
tel. 0521 307111; fax 0521 307119
segreteria@pedemontanasociale.pr.it
Collecchio, P.zza Repubblica, 1
tel.0521 301239; fax 0521 301203
e-mail: collecchio@pedemontanasociale.pr.it
Felino, Largo Villa Guidorossi, 11
tel. 0521 336392; fax 0521 833265
e-mail: felino@pedemontanasociale.pr.it

PEDEMONTANA SOCIALE

Sala Baganza, Via del Mulino 1
tel. 0521 331350; fax 0521 833731
e-mail: salabaganza@pedemontanasociale.pr.it
Montechiarugolo, Via Spadolini, 16
Frazione di Monticelli Terme
tel. 0521 687706; fax 0521 307119 **e-mail: montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it**
Traversetolo, Piazza V.Veneto 30
tel. 0521 344551; fax 0521 344568
e-mail: traversetolo@pedemontanasociale.pr.it

Collecchio, il 08/07/2025

Alla C.A. **Dott. Walter Laghi**
OIV - Nucleo monocratico di valutazione
Azienda Pedemontana Sociale

TRASMESSA A MEZZO MAIL wwwl38520@gmail.com

Oggetto: Piano Performance Azienda Pedemontana Sociale 2025 – Monitoraggio intermedio.

Preg.mo dott. Walter Laghi,

con la presente, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente *Sistema di misurazione e valutazione della performance,* in particolare dall'art. 9 (*Monitoraggio degli obiettivi assegnati*), di seguito si rappresenta la relazione di monitoraggio infra-annuale circa lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2025, elaborata previo confronto con il personale assegnato.

Pedemontana Sociale, al monitoraggio intermedio mantiene tempistiche di prodotto:

AREA TECNICA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI

1) NUOVO ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO DGR 1638/24: ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI GENERALI E ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RIFERIMENTO AI CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI
Obiettivo non realizzabile per cause indipendenti dall'Azienda.

Descrizione

L'obiettivo risulta non realizzabile in quanto in data 13/01/2025 (cfr. allegato 1) la Regione Emilia Romagna invitava i Soggetti Istituzionalmente Competenti per l'Accreditamento Socio Sanitario (SIC), a sospendere temporaneamente e/o a postergare la procedura del nuovo accreditamento ai sensi della dgr 1638/2024, avviata nel mese di dicembre 2024, "*per un periodo non superiore a 90 giorni*", nelle more degli approfondimenti che si erano nel mentre resi necessari alla luce di quanto previsto dall'art. 36 della legge 16 dicembre 2024 n. 193. Successivamente il SIC del Distretto Sud Est (Ufficio di Piano) in data 27/03/2025, con determinazione n. 184 del 31/03/2025 (cfr. allegato 2) e sulla scorta della comunicazione della Regione Emilia Romagna prot. n. 297302 del 24.03.2025, disponeva di prorogare detta sospensione sino al 30/09/2025, rendendo di fatto non più perseguibile il presente obiettivo nei termini previsti dagli indicatori. Infine la Regione Emilia Romagna, con comunicazione del 26/06/2025, informava che era in corso una interlocuzione con il Ministero della Salute per dirimere le criticità normative che avevano portato alla sospensione del procedimento, evidenziando nel contempo che i tempi di risoluzione non erano prevedibili.

Alla luce di quanto sopra si propone, pertanto, la sostituzione dell'obiettivo in parola così come di seguito.

Descrizione del nuovo obiettivo: Nell'ambito del percorso di ampliamento della Casa della Salute di Collecchio e della sua trasformazione in "Casa della Comunità", a cura di Ausl Distretto Sud Est, con relativo arricchimento delle funzioni e dei servizi in favore dei cittadini, si prevede il trasferimento del Centro Diurno Anziani, dall'attuale collocazione ad una nuova ala del plesso socio-sanitario nella quale verrà collocato, al piano superiore, anche lo Sportello Sociale di Collecchio, in un'ottica di ottimizzazione della prossimità delle funzioni.

Indicatore Processo: 1. Avvio delle interlocuzioni con Azienda Usl e Ufficio Tecnico Comunale, finalizzate alla definizione degli adempimenti reciproci ed all'acquisizione dei documenti, entro il 10/07/2025; 2. Definizione, entro il 20/07/2025, delle tempistiche presunte di trasferimento e degli adempimenti connessi (pulizie, trasloco mobili, utenze) in collaborazione con Ufficio Tecnico Comunale e SIA Unione; 3. Programmazione interna finalizzata alla gestione del periodo di chiusura necessario al trasferimento del servizio, in relazione ai bisogni dell'utenza ed al personale, entro il 20/07/2025; 4. Presentazione, entro il 31/08/2025, dell'istanza di autorizzazione al funzionamento al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense; 5. Acquisizione, entro il 30/09/2025, dell'autorizzazione al funzionamento della nuova struttura.

Indicatore risultato: Trasferimento del servizio nella nuova sede operativa entro il 01/11/2025.

Peso: 30/100

Allegati:

1. Comunicazione della Regione Emilia Romagna del 13/01/2025;
2. Determina del Soggetto Istituzionalmente Competente per l'accreditamento socio-sanitario (SIC) n. 184 del 31/03/2025.

2) RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO LOCALE DEI CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA', TRAMITE PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL DM 71/2021

Indicatori di processo non in linea con la programmazione, indicatori di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Avvio del percorso di co-progettazione entro il 31 marzo 2025, con realizzazione di almeno 2 incontri con i potenziali soggetti enti gestori accreditati, finalizzati alla valorizzazione degli elementi esperienziali del percorso che si accinge a terminare, in funzione del nuovo accreditamento locale;
2. Definizione del nuovo "Disciplinare" di accreditamento per il periodo dicembre 2025 - novembre 2028, entro il 31 maggio 2025;
3. Pubblicazione dell'Avviso di accreditamento locale dei Centri Socio-Occupazionali per persone con disabilità entro il 31 luglio 2025.

Indicatore di risultato

Accreditamento dei soggetti gestori che abbiano presentato istanza ed apertura della procedura per il triennio dicembre 2025 - novembre 2028, entro il 30/11/2025.

Descrizione

Le tempistiche di perseguimento dell'obiettivo, con riferimento specifico agli indicatori di risultato, hanno subìto ritardi rispetto a quanto programmato a causa della sopravvenuta esigenza di approfondire i fondamenti giuridici della procedura, stante la Sentenza del Consiglio di Stato n. 4540/2024 nel merito di una vicenda che ha avuto corso nella Regione Abruzzo. Con tale provvedimento, infatti, venivano sollevate alcune criticità circa la corretta individuazione e delimitazione dei confini tra la procedura di co-progettazione e la procedura di affidamento di servizi attraverso gara d'appalto.

L'Azienda nel merito provvedeva, pertanto, ad interpellare il dott. Andrea Pezzona, consulente di Fondazione IFEL – ANCI, il quale, visionata la documentazione relativa alla procedura di accreditamento locale vigente, ne confermava la validità (cfr. carteggio e.mail in allegato 1), suggerendo in proposito:

- Un passaggio decisionale politico che motivi la scelta dello strumento della co-progettazione sotto forma di accreditamento;
- L'introduzione di una fase formale e tracciabile di co-programmazione utile a rafforzare la chiarezza e la documentazione della quantificazione delle risorse proprie apportate dagli ETS.

Il quadro normativo, il suddetto parere e la proposta tecnica già insita nel presente obiettivo, venivano quindi rappresentati in data 28/05/2025 al Consiglio di Amministrazione che, con delibera n. 14, esprimeva parere favorevole.

Ne consegue che le tempistiche previste per la co-progettazione e per la definizione del nuovo disciplinare risultano posticipate al periodo estivo, pur confermando l'obiettivo di risultato finale nei tempi previsti.

Allegati:

1. Richiesta parere e relativo riscontro del dott. Paolo Pezzana sulla proceduta di co-progettazione sotto forma di accreditamento.

3) AVVIO DEL PERCORSO DI ADESIONE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE ALLA RETE DELLE COMUNITA' "DEMENTIA FRIENDLY ITALIA" PROMOSSA DALLA FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Indicatori di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Individuazione e coinvolgimento, entro il 31 marzo 2025, dei partner territoriali (enti/istituzioni pubbliche e del terzo settore) che possano supportare e condividere, in ragione della loro "mission" e dell'esperienza maturata, il raggiungimento dell'obiettivo;
2. Costituzione, entro il 30 aprile 2025, del Tavolo di Lavoro composto dall'Azienda e dai partner territoriali, prodromico all'adesione alla rete delle comunità "Dementia Friendly";
3. Analisi, a cura del Tavolo di Lavoro ed entro il 31/08/2025, del contesto territoriale in riferimento alla condizione sociale, sanitaria e relazionale delle persone con demenza delle loro famiglie, con contestuale individuazione degli ambiti intervento che potranno costituire gli elementi di proposta nell'ambito della richiesta di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense alla rete delle comunità "Dementia Friendly"

Indicatore di risultato

Avvio del percorso di adesione del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense alla rete delle comunità "Dementia Friendly" promossa dalla Federazione Alzheimer Italia, entro il 31 dicembre 2025

Descrizione

L'obiettivo in questione procede in linea con i tempi previsti e senza criticità rilevate.
Previo confronto con la Federazione Alzheimer Italia, soggetto ideatore dell'iniziativa a livello nazionale, si è provveduto a:

- Definire il percorso utile alla presentazione della domanda di adesione dell'Unione Pedemontana Parmense alla "Comunità Dementia Friendly", con i relativi adempimenti necessari;
- Ipotizzare la composizione del Tavolo di Lavoro locale, elemento indispensabile sia nella fase di avvio dell'adesione, che soprattutto in quella successiva.

Si sono quindi contattati i partner ed i soggetti ritenuti in questa fase utili al caso, convocando un primo incontro che si è svolto in data 04/06/2025 (cfr. verbale in allegato) ed in cui si è formalizzata l'istituzione del suddetto Tavolo di Lavoro composto da:

- Servizio Sociale territoriale (Azienda Pedemontana Sociale)
- Assessore alle politiche sociali dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense
- SAA distrettuale
- Azienda Usl (CDCD)
- AIMA sede di Parma
- ANMIC sede di Parma.

Una seconda convocazione è prevista per il 9 luglio 2025: in quella sede si farà sintesi delle riflessioni emerse nel primo incontro e, soprattutto, si procederà con la compilazione del questionario necessario alla domanda di adesione alla "Comunità", obiettivo che si conta quindi di raggiungere entro l'estate.

Allegati:

1. Verbale Tavolo di Lavoro "Dementia Friendly" del 04/06/2025.

4) "LA CASA DEL CAREGIVER" - AVVIO DEL PERCORSO PROGETTUALE E REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' DI ATTIVITA'

Indicatori di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Definizione, entro il 28/02/2025 e di concerto con gli organismi distrettuali e gli enti partner, della "governance" progettuale;
2. Reclutamento, entro il 31/03/2025, della figura di "project manager" dedicata al coordinamento delle azioni progettuali;
3. Individuazione ed avvio, entro il 30/04/2025 e di concerto con i partner di progetto, delle azioni progettuali riferite alla prima annualità.

Indicatore di risultato

Realizzazione delle azioni progettuali individuate per la prima annualità e corrispondenti ad almeno il 40% delle azioni progettuali complessive sul biennio.

Descrizione

L'obiettivo si inserisce in una più ampia progettualità biennale, di respiro distrettuale, caratterizzata da una molteplicità di azioni che vedono nel "sostegno ai caregiver" il denominatore comune.

Si è pertanto resa necessaria, come previsto dagli indicatori di risultato, una interlocuzione con i partner distrettuali per definire la "governance" del progetto e delle singole azioni. L'incontro, convocato a questo scopo per il 27 gennaio 2025, ha dato esito alle seguenti decisioni:

- La governace tecnica del progetto è posta in capo a Pedemontana Sociale, che fra le altre cose si farà carico di individuare il coordinatore- facilitatore del progetto;
- La governace amministrativa del progetto è posta in capo all'Ufficio di Piano distrettuale, in quanto destinatario delle risorse provenienti da Fondazione Cariparma a finanziamento del progetto;
- Alcune azioni, che verranno di seguito individuate, saranno realizzate separatamente nei rispettivi ambiti distrettuali (Pedemontano e Montano), mentre altre saranno realizzate in modo unitario, con una regia condivisa tra Azienda Pedemontana, Unione Montana Appennino Est e SAA, facente capo al Coordinatore- facilitatore.

Azienda Pedemontana ha quindi provveduto, per il tramite del proprio fornitore-partner Cooperativa Auroradomus, all'individuazione del coordinatore- facilitatore nella persona di Andrea Rubertelli (cfr. carteggio in allegato 1 e 2).

In data 19/03/2025 si è poi svolto un incontro tra gli enti coinvolti e il coordinatore, allo scopo di programmare l'avvio delle attività progettuali e definirne le tempistiche di realizzazione (cfr. verbale in allegato 3).

Successivamente, previo confronto con l'Ufficio di Piano, si è provveduto ad individuare la ripartizione economica tra le varie azioni (con alcune rimodulazioni che verranno formalizzate a Fondazione Cariparma), nonché le somme a disposizione di Azienda Pedemontana e Unione Montana Est per gli interventi da realizzarsi separatamente sui propri ambiti territoriali (cfr. allegato 4).

Allo stato attuale il progetto, per quanto concerne in modo specifico l'Azienda Pedemontana, vede sinteticamente il seguente stato dell'arte:

- Realizzato primo step formativo per operatori (azione unitaria) nel mese di giugno 2025 (13 e 25);
- In corso di programmazione aperture straordinarie dei CSO in accodo con i soggetti gestori;

- Avviata una nuova “community” dei caregiver, tramite applicazione “whatsapp”, che potrà essere utile a garantire una efficace comunicazione con il coordinatore – facilitatore;
- Definita la programmazione delle aperture straordinarie dei Centri Diurni Anziani;
- In corso di definizione un progetto alternativo al Centro Diurno, per dare sollievo alle famiglie in lista d’attesa per l’ingresso nelle strutture semiresidenziali diurne;
- In corso di programmazione l’avvio di un gruppo AMA per familiari di ragazzi con disabilità 16-24 anni;
- Consolidata l’attività del gruppo AMA per familiari di persone affette da deterioramento cognitivo;
- Programmati n. 6 incontri con esperti in favore di caregiver di persone con disabilità e di persone anziane, che verranno realizzati nell’autunno 2025 sul territorio distrettuale.

Allegati:

1. Richiesta alla Cooperativa Auroradomus figura coordinatore – facilitatore;
2. Esito Cooperativa Auroradomus coodinatore – facilitatore (Andrea Rubertelli);
3. Verbale incontro Gruppo di Progetto del 19/03/2025;
4. Schema riparto risorse-obiettivi condiviso in data 21/0/2025 (carteggio e.mail agli atti).

5) CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. AZIONI PREVENTIVE DI CONTRASTO ALL'ISOLAMENTO SOCIALE (TRAMITE IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE) E APPRONTAMENTO DI MISURE DI SOSTEGNO ALLE SITUAZIONI DI CRISI.
Indicatori di processo e di risultato in linea con programmazione.

Indicatore di processo:

1. Elaborazione entro il 31/05/2025 di una programmazione su base annuale da attuare sotto il coordinamento del Centro per le Famiglie, di interventi mirati in termini preventivi volti a contrastare l'isolamento sociale femminile e favorire l'accesso delle donne alle reti sociali di prossimità ed alle opportunità di sostegno alle loro responsabilità educative e genitoriali;
2. Programmazione, entro il 31/09/2025, di almeno n. 3 incontri, coinvolgendo secondo le tematiche trattate anche funzionari di amministrazioni pubbliche e/o soggetti del terzo settore o del privato, funzionali a svolgere azioni di messa in rete delle progettazioni utili alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere, provvedendo anche ad individuare possibili forme di attivazione e gestione di una struttura di cohousing per donne in situazioni di difficoltà. Questa attività sarà attestata tramite l'elaborazione dei relativi verbali di incontro.

Indicatore di risultato

1. Verifica finale, entro il 31/12/2025, dell'impatto del programma mirato di prevenzione e di sostegno a favore delle donne che si trovano in condizioni di rischio o di conclamato pregiudizio per condizioni di isolamento sociale e violenza domestica e/o di genere, tramite elaborazione di apposito report;
2. Elaborazione e presentazione al Comitato di Indirizzo aziendale, entro il 20/12/2025, dello studio di fattibilità finalizzato alla progettazione di un cohousing sociale aggiuntivo, collocato nella sub area territoriale di Montechiarugolo e Traversetolo.

Descrizione

Per quanto concerne la programmazione annuale, da attuare sotto il coordinamento del Centro per le famiglie, di interventi mirati a contrastare l'isolamento sociale femminile: è stata approntata la programmazione medesima, mediante l'avvio di una collaborazione con il Circolo A.R.C.I. "La Rondine" di Traversetolo, prevedendo lo svolgimento di un primo percorso di incontri volti all'inclusione e all'attivazione di legami di rete per le donne straniere del territorio. Questo percorso si svolgerà con incontri a cadenza settimanale dal mese di settembre fino al mese di novembre 2025 per un totale di n. 9 incontri della durata di due ore ciascuno.

Per ciò che riguarda invece la programmazione di almeno n. 3 incontri funzionali ad individuare possibili forme di attivazione e gestione di una struttura di co-housing per donne in situazioni di difficoltà: si sono realizzati tali incontri nelle date del 13/03/2025, 31/03/2025 e 09/05/2025. Gli incontri hanno permesso di vagliare la possibilità di individuare locali o soluzioni funzionali all'ipotesi di co-housing all'interno di strutture di proprietà del Comune oppure appartenenti a soggetti del Terzo settore o del mercato privato. In due casi ci si è rivolti ad Associazioni già attive nel campo dell'accoglienza, proponendo loro di poter destinare un'accoglienza dedicata, tramite un percorso ad hoc appositamente concordato, alle situazioni segnalate dal Servizio sociale dell'Azienda. Seppure l'interlocuzione avviata abbia permesso in alcuni casi di destare un certo interesse negli stakeholder territoriali coinvolti verso l'importanza dei percorsi di accoglienza dedicati alle donne in difficoltà, non vi è stata tuttavia per il momento la volontà da parte loro di trasformare tale vicinanza al tema in una effettiva disponibilità a contrarre alcun conseguente impegno. Successivamente, nella seduta del 28/05/2025 del C.d.A. aziendale, è stato deliberato con riferimento al co-housing femminile quanto segue: "Con voto palese a norma dell'art. 15 commi 3, 4 dello Statuto e dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di tutti i presenti per alzata di mano, *[si delibera]* di dare

mandato al Direttore Generale di ricercare soluzioni alloggiative nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica dei Comuni di Montechiarugolo e di Traversetolo, che possano consentire un'adeguata risposta al fabbisogno correlato all'accoglienza di donne con bambini". A tal fine si è proceduto ad individuare, grazie al coinvolgimento della referente E.R.P. per l'Azienda Dott.ssa Chiari, una concreta opzione per dare attuazione a quanto richiesto: si tratta in particolare di poter acquisire due immobili in corso di ristrutturazione sul territorio di Traversetolo, appartenenti al patrimonio E.R.P. del Comune di Parma, promuovendo un accordo con questo Comune al fine di avviarne una gestione da parte dell'Azienda mediante apposito contratto d'affitto per poi destinarli appunto al co-housing femminile.

Allegati:
Allegato 1: report d'attuazione dell'obiettivo finalizzato a nuovi percorsi di co housing femminile

6) ULTERIORE AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI E DELLE OPPORTUNITA' FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE DEI MINORENNI CON DISABILITA': 1) AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE/SUPERVISIONE DEDICATO AL PERSONALE EDUCATIVO OPERANTE NEI SERVIZI AZIENDALI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' 2) PROMOZIONE DI PROGETTUALITA' VOLTE A FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE IN CONTESTI NON FORMALI E NEL TEMPO LIBERO, ANCHE CON FINALITA' DI CONCILIAZIONE VITA-CURE
Indicatori di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo:

1. Avvio entro il 31/03/2025 di un percorso di formazione/supervisione che coinvolga il personale educativo operante nei servizi aziendali per l'integrazione degli alunni con disabilità, da documentare tramite il materiale elaborato ai fini dell'organizzazione del corso e del relativo coinvolgimento degli Istituti scolastici dove operano gli Educatori.
2. Programmazione entro il 15/07/2025 di almeno una progettualità finalizzata a favorire le occasioni di socializzazione per i minori con disabilità, in contesti non formali, favorendo anche la conciliazione familiare tra tempi di vita e di cura.

Indicatore di risultato

1. Report di svolgimento della formazione/supervisione prevista, contenente dati quanti-qualitativi relativi al percorso svolto. Tale report sarà elaborato entro il 31/12/2025.
2. Attuazione entro il 30/11/2025 di almeno una progettualità volta a incrementare le occasioni di socializzazione in contesti non formali dei minori con disabilità, sostenendo inoltre le famiglie in un'ottica di conciliazione: detta implementazione verrà documentata tramite gli atti amministrativi ed il materiale informativo predisposto in merito al progetto.

Descrizione

Per quanto concerne il primo punto, è stato avviato nel mese di febbraio un percorso di formazione/supervisione, denominato “Accanto”, che ha coinvolto il personale educativo che opera nei servizi per l’integrazione degli alunni con disabilità. Il percorso è stato attuato in una prima fase coinvolgendo i soli Educatori, per promuovere una riflessione condivisa e partecipata sul loro mandato professionale e su quali possano considerarsi i più importanti spunti deontologici e metodologici su cui fondare il loro agire. Successivamente a questa prima fase, se ne è svolta una seconda che ha portato il contesto di osservazione all’interno degli Istituti scolastici, avvalendosi della collaborazione dei Dirigenti scolastici oltre che degli Insegnanti: si sono svolte osservazioni *on the job* delle relazioni educative tra Educatori ed alunni con disabilità, per poi trarne una valutazione condivisa inerenti i punti di forza e le aree di miglioramento (si vedano a questo proposito anche gli Allegati che illustrano gli esiti dell’attuazione della prima e della seconda fase del percorso). Per quanto riguarda il secondo punto, è stata attivata a far tempo dal 28/01 u.s. una progettualità volta alla socializzazione dei minori con disabilità e contemporaneamente mirata a fornire un ausilio alle loro famiglie, in un’ottica di conciliazione tra le esigenze di vita e di cura. Il progetto consiste in un percorso di incontri in piccolo gruppo, che da Gennaio a Maggio del corrente anno si sono tenuti per tre volte a settimana, coinvolgendo i ragazzi dal termine dell’orario scolastico sino alle ore 17 circa del pomeriggio. Oltre alla presenza di Educatori qualificati, si sono previsti degli innesti laboratoriali (es. disegno creativo, avvicinamento all’arte, terapia con gli animali…). È stata pianificata una prosecuzione estiva del progetto per i mesi di Giugno e Luglio c.a., ancora più mirata al coinvolgimento dei familiari e caregiver, facendo leva sulla maggiore probabilità che il periodo estivo favorisca occasioni di incontro meno frettolose e che consentano di trascorrere più tempo insieme, rafforzando i legami di fiducia e confidenza utili per rinsaldare la costituzione di una rete informale delle famiglie, anche in un’ottica di auto mutuo aiuto.

Allegati

Allegato 1: report Fase 1 ed alla Fase 2 del progetto “Accanto”, che illustrano gli esiti dell’attuazione della prima e della seconda fase del percorso di formazione/supervisione degli Educatori per l’integrazione degli alunni con disabilità.

Allegato 2: descrizione del progetto “In&Aut” per la socializzazione e la conciliazione vita/cure a favore dei minori con disabilità e delle loro famiglie.

7) CENTRO PER LE FAMIGLIE: SVILUPPO DI MODALITA' INNOVATIVE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE PER LA PRECOCE RILEVAZIONE ED INTERVENTO SULLE FORME DI ABUSO E DIPENDENZA NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE, IMPLEMENTANDO FORME DI COLLABORAZIONE CON IL SER.D.P. (SERVIZIO TERRITORIALE PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'A.U.S.L.)

Indicatori di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Svolgimento nell'arco dell'anno (entro il 15/12/2025) di almeno n. 2 incontri di programmazione e coordinamento tra il Centro per le Famiglie ed i Servizi territoriali A.U.S.L. dedicati alle dipendenze patologiche, con la finalità di introdurre e monitorare forme innovative di intervento a sostegno delle famiglie, in un'ottica di rafforzamento delle competenze familiari per favorire la precoce rilevazione e l'intervento verso manifestazioni di dipendenza nei figli. L'indicatore verrà rilevato tramite i relativi verbali degli incontri.
2. Elaborazione entro il 31/07/2025 di documentazione informativa e promozionale per l'attivazione di gruppi dedicati a genitori e figli volti a rafforzare le capacità educative e le risorse relazionali interne al nucleo familiare, avvalendosi della metodologia del piccolo gruppo, per prevenire l'instaurarsi di condizioni di disagio e favorire il superamento di fasi critiche. L'indicatore sarà rendicontato tramite il materiale informativo e comunicativo volto a favorire l'adesione degli iscritti e l'avvio dei gruppi dedicati.

Indicatore di risultato

1. Implementazione di Sportelli consulenziali territoriali specificamente dedicati al rafforzamento delle capacità genitoriali per la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di dipendenza con precoce insorgenza nei figli. Organizzazione nell'arco dell'anno (entro il 15/12/2025) di almeno n. 40 ore di attività degli Sportelli consulenziali territoriali.
2. Attivazione di almeno n. 1 gruppo dedicato al potenziamento delle capacità educative e delle risorse relazionali dei nuclei familiari coinvolti entro il 15/12/2025.
3. Attuazione di appositi incontri rivolti alla cittadinanza per sensibilizzare alla tematica e promuovere i servizi: realizzazione di almeno n. 2 incontri da svolgere entro il 15/12/2025.

Descrizione

È stato svolto un primo incontro di coordinamento e programmazione tra il Centro per le Famiglie ed i Servizi territoriali A.U.S.L. dedicati alle dipendenze patologiche, il cui verbale è in allegato, che ha permesso di condividere e confermare l'organizzazione di iniziative e percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze familiari ed alla precoce rilevazione di eventuali forme di dipendenza. È inoltre stata elaborata come da allegati la documentazione informativa e promozionale per l'attivazione di gruppi dedicati a genitori e figli volti a rafforzare le capacità educative e relazionali all'interno del nucleo familiare. Nello specifico i percorsi avviati si sono orientati alla conduzione di due progetti di incontri in piccolo gruppo che hanno previsto di coinvolgere contemporaneamente i genitori ed i ragazzi, mediante la costituzione di due sottogruppi speculari; un percorso si è svolto sul territorio di Collecchio nei mesi di Marzo ed Aprile del corrente anno mentre si è valutato di non far iniziare il secondo percorso, originariamente previsto a Lesignano, per il mancato raggiungimento del numero minimo di adesioni nonostante l'attività di promozione svolta. Oltre a questo è stata portata a compimento l'organizzazione di appositi incontri rivolti alla cittadinanza per una sensibilizzazione alle tematiche educative e più in particolare inerenti a un approccio responsabile ai fenomeni che coinvolgono il mondo adolescenziale, esponendolo al rischio di sviluppare delle forme di dipendenza laddove non vi sia un'adeguata preparazione in termini di consapevolezza e "protezione" dai rischi. Tali serate si sono svolte in data 18/01 u.s. a Langhirano e in data 21/01 u.s. a Collecchio. È stato inoltre implementata l'attivazione di Sportelli consulenziali territoriali specificamente dedicati al rafforzamento delle capacità genitoriali per la

prevenzione ed il contrasto di fenomeni di dipendenza con precoce insorgenza nei figli, come da volantino allegato, prevedendone l'apertura secondo un apposito calendario sui territori di Langhirano, Montechiarugolo e Sala Baganza. In merito alle aperture degli Sportelli è stata predisposta una programmazione delle attività per il periodo gennaio-giugno (in allegato) che comprende n. 24 sessioni d'attuazione delle aperture dello Sportello.

Allegati:
Allegato 1: verbale dell'incontro di programmazione e coordinamento tra il Centro per le Famiglie e i Servizi A.U.S.L. per le dipendenze patologiche, svoltosi nel mese di gennaio.
Allegato 2: volantino che promuove l'implementazione degli Sportelli consulenziali territoriali dedicati al rafforzamento delle capacità genitoriali per la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di dipendenza negli adolescenti.
Allegato 3: programmazione delle aperture degli Sportelli nel periodo gennaio-giugno.
Allegati 4: volantini di promozione dei percorsi di gruppo per famiglie e figli minori per il potenziamento delle capacità educative e delle risorse relazionali.
Allegati 5: volantini di promozione degli incontri rivolti alla cittadinanza per sensibilizzare alla tematica della dipendenza in età adolescenziale.

8) PROGETTI PER I GIOVANI: ULTERIORE SVILUPPO DELLE OPPORTUNITA' RIVOLTE AL BENESSERE GIOVANILE MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI NUOVI PROGRAMMI RESI POSSIBILI DALL'ELABORAZIONE DI PROGETTUALITA' DA CANDIDARE AI BANDI REGIONALI E/O DI WELFARE LOCALE, ANCHE OPERANDO UN ULTERIORE AMPLIAMENTO DELLE COLLABORAZIONI CON IL TERZO SETTORE ED UNA RIPROGRAMMAZIONE DEL MODELLO PROGETTUALE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DI STRADA.

Indicatori di processo parzialmente in linea con la programmazione; indicatori di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Individuazione di nuove attività ed opportunità dedicate ai giovani da candidare nell'ambito di bandi regionali e/o di welfare locale tramite l'elaborazione di relative schede progettuali da completarsi entro il 31/07/2025;
2. Elaborazione entro il 31/05/2025 di un rinnovato modello progettuale per l'educativa di strada, elaborandone un apposito studio di fattibilità.

Indicatore di risultato

1. Rendicontazione entro il 30/11/2025 inerente l'ampliamento delle iniziative ed attività dedicate ai giovani sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione mediante l'adesione ai bandi regionali e di welfare locale;
2. Implementazione entro il 30/11/2025 del nuovo progetto inerente gli interventi di educativa di strada, approntando apposita lettera d'incarico al soggetto gestore del servizio.

Descrizione

Relativamente ai progetti per i giovani, operando in modo coerente con il mandato dell'Osservatorio permanente per le politiche giovanili dell'Unione Pedemontana Parmense, si è proceduto all'elaborazione di progettualità da candidare ai bandi regionali e di welfare locale, in modo da rendere possibile il finanziamento e l'attivazione di nuovi programmi volti a sviluppare ulteriori opportunità territoriali rivolte al benessere giovanile.

Una prima progettualità è stata elaborata alla luce di un percorso di collaborazione tra il Centro Servizi Volontariato e l'Azienda, che si è sviluppato convocando per ciascuno dei cinque Comuni un apposito tavolo di confronto ed approfondimento, volto a mettere a fuoco le possibili azioni nell'ottica della promozione delle competenze dei giovani sul territorio. L'esito di questo dialogo ha portato alla messa a punto di una programmazione che si è avvalsa del partenariato di: Istituti comprensivi del territorio dell'Unione, AUSL, Centro per l'impiego, Enti del Terzo Settore, Ufficio di Piano. Il progetto è stato presentato nell'ambito di un bando di finanziamento emanato da Fondazione Cariparma e denominato "competenze plus": il relativo documento progettuale si trova in allegato. Il valore complessivo dell'investimento sarà pari ad € 107.900 di cui € 83.900 proverranno dalla Fondazione Cariparma mentre il cofinanziamento da parte dell'Azienda ammonterà ad € 24.000.

Oltre a questo, l'Azienda si è adoperata per conseguire ulteriori finanziamenti da parte della Regione Emilia Romagna, che ha emanato un bando di finanziamento dei progetti giovanili consentendo la presentazione di istanze sia per risorse di spesa corrente che per spese di investimento. In particolare la richiesta di finanziamento presentata dall'Azienda alla Regione si è esplicitata mediante l'elaborazione della proposta denominata "G.E.T. U.P.! Giovani energie territoriali in Unione Pedemontana" che prevede l'attuazione di programmi per i giovani con un complessivo valore di € 75.000, di cui € 52.500 mediante finanziamento da parte della Regione ed i restanti € 22.500 in co-finanziamento da parte dell'Azienda. Mentre relativamente all'investimento per l'acquisizione di nuove dotazioni strumentali da destinare alle attività progettuali per il benessere giovanile, si è predisposta una scheda progettuale denominata "GET UP HARDWARE" per un valore pari ad € 70.000, di cui € 49.000 provenienti da risorse regionali ed € 21.000 di cofinanziamento,

garantito in questo caso da parte dell'Ufficio di Piano. In allegato si riportano entrambe le schede progettuali elaborate per le relative richieste alla Regione.
Risulta parzialmente raggiunta per quanto riguarda gli indicatori di processo l'elaborazione di un nuovo progetto inerente gli interventi di educativa di strada: in questo caso infatti, sebbene il gruppo di lavoro per l'attuazione dell'obiettivo abbia compiuto un ampio approfondimento volto all'individuazione della fisionomia del nuovo servizio di educativa di strada, il percorso di elaborazione si sta rivelando più graduale e articolato di quanto originariamente immaginato. Le dimensioni relativamente alle quali si ritiene di dover operare alla luce degli incontri svolti, infatti, si connotano come trasversali oltre che da attivarsi congiuntamente in ambiti informali e su livelli non esclusivamente professionali, il che rende necessario programmare innanzitutto un'attività formativa condivisa che sia propedeutica all'attivazione del nuovo modello ed alla sua diffusione anche su un piano "culturale". Per poter immaginare la nuova formazione sono stati svolti due incontri, nelle date del 31/03/25 e del 26/05/25 con l'Unità di Strada dell'AUSL – Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze patologiche, nelle figure di Licia Caroselli e Barbara Catarelli, con le quali è stata elaborata un'ipotesi di formazione congiunta per aggiornare le competenze dell'Educatore di strada e potenziarne gli approcci metodologici e le capacità di costruire e abitare le reti del territorio. Si riporta in allegato il documento di analisi da cui è scaturita la proposta di realizzare un percorso formativo propedeutico alla definizione del nuovo modello di intervento del servizio di Educativa di strada.
Alla luce degli approfondimenti svolti in quest'ultimo ambito e considerato che, come esposto più sopra, si prevede nei prossimi mesi di attivare una più ampia implementazione di progetti per i giovani avendo aderito a Bandi di finanziamento di consistente rilevanza, si è ritenuto opportuno proporre una variazione nella declinazione dell'obiettivo 8 come proposto più sotto.

Allegati:
Allegato 1: Scheda progettuale presentata dal Centro Servizi Volontariato, in partnership con l'Azienda, a Fondazione Cariparma e denominato "Sogna ragazzo sogna", per l'attuazione di nuovi programmi per il benessere giovanile.
Allegato 2: Scheda progettuale presentata alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito di Bando per finanziamento di spesa corrente, da utilizzarsi per l'attivazione di nuovi progetti territoriali dedicati al benessere giovanile;
Allegato 3: Scheda progettuale alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito di Bando per finanziamento di spese per investimenti, da utilizzarsi per l'ampliamento delle risorse strumentali finalizzate a supportare i progetti territoriali per il benessere giovanile.
Allegato 4: analisi condotta in merito alla revisione del servizio di Educativa di strada.

PROPOSTA DI RIFORMULAZIONE DELL'OBIETTIVO 8 (le proposte di riformulazione sono inserite in carattere grassetto):
FORMULAZIONE ORIGINARIA:
Indicatore di processo
1. Individuazione di nuove attività ed opportunità dedicate ai giovani da candidare nell'ambito di bandi regionali e/o di welfare locale tramite l'elaborazione di relative schede progettuali da completarsi entro il 31/07/2025;
2. ~~Elaborazione entro il 31/05/2025 di un rinnovato modello progettuale per l'educativa di strada, elaborandone un apposito studio di fattibilità.~~
NUOVA FORMULAZIONE:
Indicatore di processo
1. Individuazione di nuove attività ed opportunità dedicate ai giovani da candidare nell'ambito di bandi regionali e/o di welfare locale tramite l'elaborazione di relative schede progettuali da completarsi entro il 31/07/2025;

2. Elaborazione entro il 30/09/2025 di un piano per l'attuazione del percorso formativo condiviso con i soggetti istituzionali e con il Terzo settore, finalizzato all'acquisizione di competenze per una figura di Educatore di prossimità, anche mediante il coinvolgimento della rete territoriale;

FORMULAZIONE ORIGINARIA:

Indicatore di risultato

1. Rendicontazione entro il 30/11/2025 inerente l'ampliamento delle iniziative ed attività dedicate ai giovani sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione mediante l'adesione ai bandi regionali e di welfare locale;
~~2. Implementazione entro il 30/11/2025 del nuovo progetto inerente gli interventi di educativa di strada, approntando apposita lettera d'incarico al soggetto gestore del servizio.~~

NUOVA FORMULAZIONE:

Indicatore di risultato

1. Rendicontazione entro il 30/11/2025 inerente l'ampliamento delle iniziative ed attività dedicate ai giovani sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione mediante l'adesione ai bandi regionali e di welfare locale; **in particolare avvio entro tale data di almeno un nuovo progetto per il benessere giovanile sviluppato con le risorse derivanti dall'adesione ai Bandi regionali e di welfare locali promossa nell'anno corrente.**
2. **Avvio entro il 30/11/2025 del percorso formativo per l'acquisizione delle competenze utili all'introduzione della figura di Educatore di prossimità e condivisione delle relative funzioni con la rete territoriale.**

9) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Indicatori di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Implementazione della mappatura dei processi aziendali, con particolare riferimento alle aree di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" e "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario": valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/01/2025, con specifico riferimento all'attivazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), all'attivazione di percorsi di affiancamento famigliare e alla concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89)
2. Incrementare la consapevolezza del personale dipendente in materia di corruzione, trasparenza, etica ed integrità quale misura di contrasto e prevenzione al fenomeno corruttivo attraverso percorsi di formazione dedicati

Indicatore di risultato

1. Implementazione mappatura dei processi aziendali: valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento, entro il 31/01/2025, con particolare riferimento ai procedimenti di attivazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), di attivazione di percorsi di affiancamento famigliare e di concessione di contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89);
2. Organizzazione di una giornata di formazione destinata al personale entro il 31/12/2025. Target atteso di partecipazione: 90% del personale

Descrizione

Per ciò che attiene all'implementazione della mappatura dei processi aziendali, in chiave di valutazione e prevenzione del fenomeno corruttivo, la stessa è stata realizzata all'interno del PTPCT 2025-2027, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29/01/2025. https://www.pedemontanasociale.pr.it/amministrazione_trasparente/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/
Nella seconda parte dell'anno verranno programmate, in accordo con l'ufficio unico del personale dell'Unione Pedemontana Parmense, le tempistiche e le modalità per la formazione del personale dipendente.

10) SPERIMENTAZIONE DI ULTERIORI FORME DI FLESSIBILITA' PER UNA MIGLIORE CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO
Indicatore di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1.Revisione della mappatura dei processi lavorativi aziendali per l'individuazione delle attività che si adattano alla modalità di lavoro agile;

2. Ricognizione delle dotazioni informatiche aziendali in uso presso gli sportelli territoriali;

3. Sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro agile a tempo determinato (in via sperimentale) per le funzioni da ultimo ricomprese nella nuova mappatura dei processi lavorativi che si adattano alla modalità di lavoro agile. L'ampliamento delle modalità di lavoro agile riguarderà in particolare il personale con mansioni amministrative operante presso gli sportelli sociali territoriali.

4. Ampliamento, in via sperimentale, della platea dei beneficiari della flessibilità oraria mensile per le funzioni amministrative della sede legale (compatibilmente con le esigenze organizzative e di apertura al pubblico del servizio);

5. Variazione dei criteri per la pianificazione delle ferie per concedere maggiore flessibilità tra programmazione invernale ed estiva

Indicatore di risultato

1. Adozione della nuova mappatura dei processi lavorativi con atto dispositivo del Direttore Generale entro il 31/05/2025

2. Avvio, in via sperimentale, del lavoro agile per i dipendenti che svolgono funzioni amministrative presso gli sportelli sociali territoriali entro il 30/09/2025

3. Adozione, con atto del Direttore Generale, di un addendum al Regolamento disciplinante l'orario di lavoro flessibile volto a regolamentare la flessibilità oraria mensile per le funzioni amministrative entro il 31/10/2025

4. Adozione, con atto del Direttore Generale, di nuovi criteri per la programmazione delle ferie del personale dipendente entro il 28/02/2025

Descrizione

Con atto del DG n. 47 del 28/02/2025 sono stati adottati nuovi criteri per la programmazione delle ferie del personale dipendente. Tali criteri recepiscono alcuni mutamenti organizzativi relativi all'organico degli sportelli sociali e hanno lo scopo di riconoscere una maggiore flessibilità tra programmazione invernale ed estiva quale ulteriore forma di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, garantendo al contempo l'esigenza dell'Azienda di pianificare le ferie del personale dipendente compatibilmente con le esigenze di servizio.

Previa analisi delle attività e mansioni svolte dal personale dipendente, è stata aggiornata la mappatura dei processi lavorativi che si adattano alla modalità di lavoro agile; la nuova mappatura è stata adottata con atto del DG n. 100 del 14/05/2025 e comunicata a mezzo mail al personale dipendente. Previo raccordo con il SIA circa la disponibilità delle necessarie dotazioni informatiche (pc portatili) è in fase di completamento la stesura dei contratti individuali per i dipendenti che hanno chiesto di accedere al lavoro agile a seguito dell'aggiornamento della mappatura.

Per quanto riguarda l'addendum al regolamento disciplinante l'orario di lavoro flessibile, allo stato, si presume di rispettare la tempistica prevista nell'obiettivo.

Allegati:

1. Atto del DG n. 47 del 28/02/2025;
2. Atto del DG n. 100 del 14/05/2025

11) VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE AUTONOMIE PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Indicatore di processo parzialmente in linea con la programmazione; indicatori di risultato in linea con la programmazione

Indicatore di processo

1. Incontri periodici con il personale dipendente suddiviso per gruppi omogenei finalizzati a ridefinire compiti e responsabilità anche in considerazione delle declaratorie per i vari profili professionali contenute nel CCNL funzioni locali del 16/11/2022
2. Incontri periodici con le OO.SS volti a ridefinire criteri per il riconoscimento delle indennità per specifiche responsabilità sulla base degli esiti degli incontri di cui al punto precedente;
3. Definizione delle indennità per specifiche responsabilità e relativi importi per l'anno 2025 entro il 30/06/2025;
4. Aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione entro il 15/03/2025.

Indicatore di risultato

1. Adozione di un documento condiviso con le OO.SS contenente i criteri e le pesature delle diverse funzioni e mansioni per cui viene riconosciuta un'indennità per specifiche responsabilità entro il 30/09/2025;
2. Delibera del CdA in ordine all'aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione entro il 15/04/2025

Descrizione

Allo scopo di coinvolgere attivamente il personale dipendente nelle azioni volte a rivedere i criteri e le modalità di riconoscimento delle indennità di particolare responsabilità, sono stati svolti incontri periodici; nello specifico, ad inizio anno, sono stati svolti due incontri dal contenuto analogo, il primo in data 28/01/2025 (convocazione pro. 0076 del 09/01/2025), ed il secondo in data 11/02/2025 (convocazione prot. 694 del 04/02/2025), durante i quali è stata presentata una prima bozza di regolamento volto a individuare criteri utili a riconoscere le indennità per specifiche responsabilità, a partire dalle attuali declaratorie del CCNL applicato. Tali occasioni di incontro hanno dato il via ad un confronto con il personale: ciò che è emerso è la volontà da parte dei lavoratori di dar corso ad un programma di progressioni, anche modificando le indennità di cui all'articolo 84 CCNL attualmente erogate.
È seguito un incontro con le OO.SS in data 13/02/2025: in tale occasione è stato presentato alla componente sindacale la medesima bozza di regolamento già illustrata al personale dipendente negli incontri di cui sopra. Anche le OO.SS, al pari dei lavoratori, hanno espresso preferenza per l'avvio di un percorso di progressioni, seppur a fronte della modifica/riduzione delle indennità per particolari responsabilità attualmente erogate. In tale sede è poi emerso il tema relativo all'applicazione del tetto del salario accessorio (rif. art. 23 D.Lgs 75/2017) agli enti pubblici economici. Stante l'incertezza emersa in sede di confronto sindacale l'Azienda si è attivata, anzitutto, per reperire un parere di carattere legale rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa anzidetta: con prot. 2849 del 08/05/2025 è stato acquisito il parere demandato all'Avv. Mendogni; contestualmente si è ritenuto opportuno avviare un percorso di formazione e consulenza rispetto al fondo risorse decentrate per il tramite della società di consulenza Publika (tale incarico è stato affidato con atto dispositivo n. 50 del 05/03/2025).
Gli esiti degli approfondimenti sin qui condotti sono stati discussi con il personale in un terzo incontro svoltosi il 14/05/2025 (convocazione prot. 2633 del 22/04/2025) da cui è emersa nuovamente la preferenza per un programma di progressioni in luogo del riconoscimento dell'indennità di particolari responsabilità; successivamente anche la governance politica dell'Azienda è stata aggiornata rispetto a quanto emerso negli incontri con il personale dipendente e degli esiti degli approfondimenti svolti (nello specifico presentazione al Comitato di Indirizzo in data 21/05/2025 e al Consiglio di Amministrazione in data 28/05/2025).

A fronte del percorso sin qui descritto si propone quindi di modificare il presente obiettivo così come di seguito proposto:

Indicatori di processo

3. Definizione delle indennità per specifiche responsabilità e relativi importi per l'anno **2025** entro il **31/12/2025**;

Indicatori di risultato

1. **Ricostituzione del fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del vigente CCNL e approvazione in sede di informazione sindacale entro il 31/12/2025**.

Per ciò che concerne l'aggiornamento delle pesature degli incarichi di elevata qualificazione si riporta che il CdA con delibera n. 6 del 26/02/2025, previo parere favorevole del Comitato di Indirizzo (rif. incontro del 12/02/2025), ha approvato l'aggiornamento del Regolamento disciplinante il sistema di individuazione e graduazione degli incarichi di elevata qualificazione, contestualmente riconoscendo un incremento da € 13.000,00 ad € 15.000,00 degli incarichi di EQ la cui pesatura restituisce un collocamento in fascia A.

12) CONVENZIONE TRA L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE E L'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE PER L' ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE GENERALI: AVVIO ATTIVITA' PER IL CONFERIMENTO DEL SERVZIO UFFICIO PERSONALE

Indicatore di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

Avvio delle attività utili alla realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma dello "Studio di fattibilità in merito al conferimento del servizio personale azienda pedemontana sociale al servizio gestione e programmazione del personale dell'unione pedemontana parmense". Nello specifico:

1. Creazione del gruppo di lavoro e definizione degli aspetti logistici entro il 31/03/2025;
2. Modifica della convenzione per le funzioni amministrative generali stipulata tra Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale e definizione di un accordo ex art. 15 L. 241/90 per il conferimento del personale entro il 30/09/2025;
3. Affidamento del servizio di elaborazione delle buste paga e consulenza in ambito previdenziale ad un consulente esterno, in accordo con l'Ufficio Unico del Personale dell'Unione Pedemontana Parmense, prevedendo anche sezioni formative on the job anche con il coinvolgimento dell'attuale consulente per il lavoro di Pedemontana Sociale, entro il 31/12/2025.

Indicatore di risultato

Realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma dello "Studio di fattibilità in merito al conferimento del servizio personale azienda pedemontana sociale al servizio gestione e programmazione del personale dell'unione pedemontana parmense": avvio del servizio unico a partire dal 01/01/2026

Descrizione

A seguito dello studio di fattibilità realizzato lo scorso anno, si è provveduto ad avviare le azioni propedeutiche per la realizzazione delle fasi da 1 a 3 del cronoprogramma ipotizzato nel medesimo studio di fattibilità.
È stato svolto un primo incontro il 04/03/2025 nel quale è stato costituito il gruppo di lavoro e si sono definiti anche gli aspetti logistici, così come documentato dal verbale dell'incontro allegato.
Sono seguiti due ulteriori incontri con gli attuali gestori del servizio paghe dell'Azienda e dell'Unione allo scopo di avere un quadro chiaro dell'attuale gestione per ciò che concerne l'Azienda, anche con specifico riferimento al tema previdenziale: è stato svolto un primo incontro il 31/03/2025 con il Rag. Gabriele Monica (attuale affidatario del servizio per l'Azienda) e un secondo incontro il 18/06/2025 con Publika srl (attuale affidataria del servizio paghe per l'Unione).

Allegato:
1. Verbale dell'incontro del 04/03/2019.

13) PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PR.IN.S): AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE – FUNZIONE 2 – CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE ALLERTE, ALLE COMPETENZE E ALLE RESPONSABILITÀ POSTE IN CAPO AL SERVIZIO SOCIALE NEL SUO RUOLO DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI NATURA SANITARIA, SOCIALE E DI GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI, MEZZI E PERSONALE SOCIALE E SANITARIO.

Indicatore di processo parzialmente in linea con la programmazione; indicatori di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Costituzione gruppo di lavoro entro 30/03/2025
2. Elaborazione protocollo d'intesa Azienda Pedemontana Sociale-ASL entro 30/06/2025
3. Elaborazione proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale entro 30/09/2025.

Indicatore di risultato

Presentazione in sede di Comitato di Indirizzo e CDA della proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale entro 31/12/2025.

Descrizione

Il 21 febbraio 2025 è stato convocato un primo incontro per costituire il gruppo di lavoro e programmare le azioni utili al raggiungimento dell'obiettivo.

Il gruppo di lavoro, formato in gran parte da Assistenti Sociali, si è così come di seguito costituito: Silvia Bruni e Elisa Malmassari per Collecchio; Elisa Forestieri e Eleonora Parizzi per Felino; Chiara Manghie Mariantonia Moglia per Montechiarugolo; Sabrina Fornari e Cristina Giuberti per Sala Baganza; Lara Pietrantoni e Chiara Pellegrini per Traversetolo; Stefania Pelosio per *Assi.Eme*, organismo di volontariato iscritto all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile dell'Emilia Romagna

A far tempo dal mese di marzo al mese di giugno, è stata elaborata una proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile con particolare riferimento ad una migliore definizione della gestione delle procedure di allerta e delle competenze e responsabilità poste in capo al Servizio Sociale. (cfr. allegato n.1).

L'elaborazione di un protocollo d'intesa tra Azienda Pedemontana Sociale e ASL, invece, è stata posticipata al 30/09/2025 in quanto gli aspetti correlati al trattamento dei dati sensibili necessita di un maggior tempo di analisi e di approfondimento

Allegati

1) Proposta di aggiornamento della sezione dedicata alla Funzione 2 di Protezione Civile – Unione Pedemontana Parmense

14) PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE
Indicatore di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Adozione, con atto del Direttore Generale, di un avviso per l'indizione di una procedura comparativa per lo svolgimento di progressioni straordinarie tra le aree, così come deliberate dal CDA all'interno del piano assunzionale, entro il 15/03/2025
2. Svolgimento della procedura comparativa come disciplinata dal regolamento adottato e conclusione della stessa entro il 31/05/2025

Indicatore di risultato

Passaggio all'area superiore per il personale risultato vincitore della procedura comparativa entro il 30/06/2025

Descrizione

Con atto del Direttore Generale n. 46 del 28/02/2025 è stato approvato l'avviso di selezione interna per lo svolgimento delle progressioni tra le aree ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 8 del CCNL del comparto funzioni locali 2019-2021 (cd. progressioni con procedura in deroga) per la copertura di n. 2 posti di istruttore amministrativo – area degli istruttori – da assegnare al servizio di mobilità sociale e all'area accoglienza, informazioni/orientamento sostegno alle competenze genitoriali e promozione delle risorse comunitarie del centro per le famiglie e n. 1 posto di funzionario amministrativo – area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – da assegnare al servizio edilizia residenziale pubblica e patrimonio immobiliare.
A seguito dello svolgimento dei colloqui, con atto dispositivo n. 107 del 21/05/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva degli idonei (https://www.pedemontanasociale.pr.it/amministrazione/documenti-e-dati/bandi/bandi-di-concorso/progressioni-tra-le-aree-con-procedura-in-deroga-art-13-ccnl-2019-2021/); il passaggio all'area superiore è stato svolto tramite integrazione contrattuale a partire dal 01/06/2025.

15) PIANO FORMATIVO ANNO 2025
Indicatore di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

Avvio, entro il 30/06/2025, di almeno il 60% della formazione prevista per l'anno 2025 all'interno del piano programmatico 2025-2027 con il coinvolgimento di almeno il 70% del personale dipendente aziendale

Indicatore di risultato

Completamento di almeno l'80% della formazione prevista con il coinvolgimento di almeno l'80% del personale dipendente aziendale entro il 31/12/2025

Descrizione

Nella prima parte dell'anno è stata data parziale attuazione al piano formativo contenuto nel piano programmatico 2025-2027. Nello specifico:

	Corso di formazione	Numero di partecipanti	Riferimenti affidamento
1.	Formazione e aggiornamento in materia sicurezza sul lavoro	2	Atto del dispositivo n.317 del 03/12/2024 e 325 del 12/12/2024 (corsi svolti nel 2025)
2.	Casa Community Lab	2	///
3.	Percorso di supervisione provinciale per Assistenti Sociali - PNRR	17	///
4.	Aggiornamento in tema di protezione civile		
5.	Formazione all'interno del programma P.I.P.P.I	2	///
6.	Formazione circa le strategie di contenimento della frustrazione del caregiver	IN CORSO DI ACQUISIZIONE I REGISTRI	Prot. 3233 del 27/05/2025; Accreditato OASER ID 103936
Ulteriori corsi di formazione non inseriti all'interno della programmazione			
7.	Applicazione dell'ISEE dopo la revisione del regolamento a cura del DPCM 13/2025 (Formel)	1 (la registrazione del corso è stata poi estesa ad altri 4 dipendenti)	Atto dispositivo n. 49 del 05/03/2025
8.	Agorà 2025- adolescenti (Animazione sociale – Gruppo Abele periodici)	3	Atto dispositivo n. 96 del 12/5/2025
9.	Il fondo risorse decentrate nel CCNL e lo stanziamento delle elevate qualificazione (Formel)	1	Atto dispositivo n. 34 del 07/02/2025
10.	Rideterminazione del fondo risorse decentrate (Publika srl)	1 (la partecipazione al corso è stata poi estesa ad altri 3 dipendenti)	Atto dispositivo n. 50 del 05/03/2025
11.	La gestione dell'evento separativo dei genitori dando diritto di parola ai figli: strumenti, metodi e strategie operative (Cedim – centro emiliano di mediazione famigliare de dei conflitti)	1	Atto dispositivo n. 40 del 14/02/2025
12.	Workshop di presentazione dei risultati del progetto A.V.E.N.G.E.R.S	10	Accreditato OASER ID 103611
	TOTALE DIPENDENTI	47	

Rispetto all'indicatore di processo si rileva che allo stato sono stati attivati 12 corsi di formazione su un totale di 21 previsti all'interno del piano triennale per l'anno 2025, raggiungendo la percentuale prefissata del 60% dei corsi entro il 30/06/2025.
Con riferimento al coinvolgimento di almeno il 70% del personale dipendente, alla data del 30/06/2025, tale percentuale è stata raggiunta (totale dipendenti al 01/01/2025 – 64 unità).

16) CONTROLLO DI GESTIONE
Indicatore di processo e di risultato in linea con la programmazione.

Indicatore di processo

1. Conferimento all'Unione Pedemontana parmense della gestione in forma associata e coordinata della funzione "Controllo di Gestione" (artt. 147, 196, 197 e 198 del D.lgs.267/2000 - decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. a), a beneficio dell'Azienda Pedemontana Sociale.
2. L'Unione, mediante l'Ufficio "Controllo di Gestione Associato" e in collaborazione con l'Azienda Pedemontana Sociale determinerà l'area ovvero le aree tecnica/tecniche funzionali da sottoporre a controllo di gestione/monitoraggio dell'andamento delle risorse e dell'output, nonché di analisi e valutazione su decisioni, procedure e azioni idonee a migliorare i risultati e la coerenza dei comportamenti organizzativi, con gli obiettivi utili a soddisfare i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

Indicatore di risultato

Analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati dall'Azienda

Descrizione

Raggiungimento indicatori di processo:

1. Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1808/2024 ad oggetto *"Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore di unioni di comuni che intendono realizzare un progetto finalizzato al rafforzamento della propria capacità istituzionale e amministrativa (art. 27 l.r. 21/2012)"*, è stata prevista la possibilità di presentazione di domande da parte di Unioni di comuni, per l'erogazione dei contributi per la predisposizione e realizzazione di un Progetto che individui, a fronte di specifiche necessità, le attività che facilitino e garantiscano la governance unionale e la capacità di risposta dell'Ente alle sfide relative al proprio ambito territoriale, sia istituzionali che amministrative. Tra gli obiettivi che l'Unione Pedemontana Parmense si è posta tramite l'adesione a tale bando, è stato individuato il rafforzamento della governance nell'ambito dei servizi sociali e socio sanitari, attraverso uno sviluppo dell'Ufficio Associato per il controllo di gestione. L'Ufficio associato per il Controllo di gestione, costituito nel 2023, ha consentito di avviare sia analisi interne di servizi gestiti in forma associata sia attività di benchmarking di servizi comunali. Il focus sui servizi sociali, gestiti attraverso l'Azienda speciale dell'Unione Pedemontana sociale ha rappresentato contemporaneamente un ampliamento delle attività di analisi della gestione associata ed un modello approfondito e il più possibile sofisticato di controllo analogo nei confronti di un ente di diretta emanazione dell'Unione.
2. L'Unione Pedemontana Parmense, mediante l'Ufficio "Controllo di Gestione Associato", con la consulenza di Poleis Soc. Coop. e in collaborazione con Pedemontana Sociale, durante i mesi di marzo e aprile 2025 ha determinato le aree tecniche funzionali da sottoporre al controllo di gestione (cfr. allegato n.1 - Set dati servizio sociale).

Raggiungimento indicatore di risultato:

Il 18 giugno 2025 è stata elaborata la prima bozza del documento (cfr. allegato n. 2 - Progetto di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dgr1808/2024 - analisi attività dell'azienda Pedemontana Sociale) che entro la fine dell'estate metterà a disposizione della Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense una serie di analisi relative ai target, all'utenza in carico, ai servizi erogati e all'andamento dei relativi costi, non solo per una maggiore conoscenza dell'operato della propria Azienda, ma anche per acquisire elementi utili alla programmazione futura.

Sul piano metodologico, sono stati individuati - insieme alla direzione tecnica dell'Unione Pedemontana Parmense e alla direzione tecnica dell'Azienda Pedemontana Sociale - un set di dati ed indicatori utili a conoscere in profondità l'andamento dell'utenza, dei servizi erogati e dei costi sostenuti.

Si tratta di una mole di utenti, servizi e prestazioni molto consistente. Considerata l'ampiezza dell'obiettivo, si è scelto dunque di iniziare la raccolta su un periodo di tempo limitato all'ultimo triennio (2022/2024), prediligendo il dettaglio e la profondità dell'indagine ad uno sguardo che avrebbe potuto essere più lungo ma meno in grado di cogliere le sfumature dell'evoluzione dei singoli servizi.

Il lavoro ha seguito la metodologia già sperimentata con successo nell'avvio delle altre attività di controllo di gestione implementate dall'Unione, con il pieno coinvolgimento dei funzionari interessati e con attività di accompagnamento.

La reportistica potrà essere utilizzata come base da aggiornare con la continuità richiesta dalle funzioni di controllo esercitate; verrà pertanto perseguito anche l'obiettivo di rendere le strutture autonome nel rendere continue ed efficaci le modalità di raccolta, elaborazione e restituzione dei dati qui impostate.

Allegati

1) Set dati servizio sociale
2) Progetto di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dgr1808/2024 - analisi attività dell'azienda Pedemontana Sociale

Il Direttore Generale
Azienda Pedemontana Sociale
Adriano Temporini